



**ATTO N. 1423**

**MOZIONE**

*del Consigliere Carissimi*

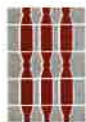
***“IN MERITO ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA CICLOMOBILITÀ URBANA ED  
EXTRAURBANA E DEL CICLOTURISMO IN UMBRIA”***

---

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi*

*il 14/07/2022*

*Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 02/08/2022*



Gruppo assembleare  
**Legambiente**  
Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

## MOZIONE

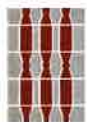
*“In merito alla promozione e allo sviluppo della ciclomotilità urbana ed extraurbana e del cicloturismo in Umbria”*

### Premesso che:

- Dall'analisi dei dati pubblicati da ISPRA relativi alla qualità dell'aria e dal Report Mal'aria di Città 2021 di Legambiente emerge che ben 35 città capoluogo in Italia, tra cui Terni, hanno superato nel 2020 i limiti giornalieri di legge previsti per le polveri sottili;
- Dai dati ISPRA sulle emissioni inquinanti relativi all'anno 2019 e pubblicati nell'aprile 2021 emerge che il settore dei trasporti in Italia è tra i principali responsabili delle emissioni di gas serra, di monossido di carbonio e di ossidi di azoto;
- Dal punto di vista dell'impatto ambientale, la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai veicoli a motore è considerato uno degli strumenti più efficaci per ridurre le emissioni inquinanti e le emissioni di CO2 dovute al trasporto e consente di decongestionare il traffico urbano e creare opportunità in termini di rigenerazione e pianificazione urbana;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recentemente approvato dalla Commissione europea prevede lo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile - non solo ai fini della decarbonizzazione - ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita, anche attraverso investimenti in mobilità "soft", che favoriscano l'intermodalità e l'utilizzo di biciclette (realizzazione di percorsi ciclabili urbani per 570 km e di percorsi ciclabili turistici per oltre 1.200 km).

### Rilevato che:

- L'utilizzo della bicicletta ha effetti benefici sulla salute dell'uomo e la sua diffusione potrebbe consentire, a livello europeo, una riduzione stimata dei costi dell'assistenza sanitaria riguardanti l'inattività fisica di ben 110 miliardi di euro;
- Alla bicicletta è inoltre attribuita altresì una funzione educativa e sociale, in ragione dei minori costi che richiede rispetto all'acquisto e al mantenimento di un veicolo



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare

**Legambiente Umbria**

Il Consigliere

**Daniele Carissimi**

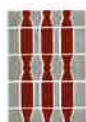
a motore e della sua piena accessibilità, la bicicletta svolge una funzione inclusiva e di integrazione e favorisce la partecipazione attiva degli individui alla vita della comunità.

#### Osservato che:

- Dal punto di vista economico, la diffusione della bicicletta, rappresenta un importantissimo strumento per rilanciare l'economia delle città, dei luoghi turistici e dell'intero Paese, rendendole più fruibili e resilienti in un'ottica di transizione sostenibile ed inclusiva, nonché un asset strategico in termini di esportazioni, con conseguenti vantaggi sul piano dell'occupazione nei vari settori legati alla bicicletta;
- L'insieme degli spostamenti a pedali ha generato nell'anno nel Paese un PIB (prodotto interno bici) pari a circa 6 miliardi di euro, con una potenzialità di espandersi fino a 23 miliardi l'anno, tuttavia, a fronte di regioni come il l'Emilia-Romagna e il Veneto, che superano entrambe gli 880 milioni di euro l'anno di PIB, l'Umbria - nonostante le sue potenzialità - non raggiunge i 29 milioni;
- Il settore del cicloturismo urbano ed extraurbano è in grado, non solo di produrre ricchezza, ma anche di distribuirla meglio sul territorio, garantendo la destagionalizzazione dei flussi turistici e il rispetto dei luoghi e valorizzando le zone del paese meno frequentate e a rischio di abbandono come i piccoli borghi, le aree montane e le campagne italiane;
- Dalle stime di FIAB (Federazione italiana ambiente e bicicletta) risulta che per ogni euro investito per costruire una ciclovia il territorio ne riceve 3,5 e che ogni chilometro di percorso ciclabile genera un indotto annuo di 110.000 euro per la zona attraversata: dati in base ai quali una rete di ciclovie diffuse e ben organizzate frutterebbe all'Italia circa 2 miliardi di euro all'anno, con un impatto ambientale minimo.

#### Rilevato che:

- La pandemia da COVID-19 ha causato, al netto di tutte le conseguenze sanitarie, una significativa limitazione nella mobilità delle persone;
- Tale circostanza ha portato al consolidarsi, negli ultimi mesi, di una riduzione della domanda e dell'offerta di trasporto pubblico a causa dell'elevata trasmissibilità del virus e il conseguente incremento dei livelli di traffico, in particolare nelle aree urbane di medie-grandi dimensioni dove non è incentivata la mobilità dolce.



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

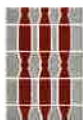
Gruppo assembleare  
**Lega Umbria**  
Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

**Ricordato che:**

- L'Umbria possiede 2200 km di ciclabili in ambito urbano ed extraurbano tra cui si rammentano, ad esempio, la Spoleto-Assisi lungo la Valle Umbra, la Ciclabile del Nera presso Narni, la Spoleto-Norcia, che segue il tracciato della vecchia ferrovia dismessa, nonché la Greenway del Nera, un anello di circa 180 km che collega la Cascata delle Marmore alla Valnerina ternana e quella perugina, inglobando alcuni tratti della via di Francesco e degli itinerari benedettini;
- La Legge 11 gennaio 2018 n. 2 *"Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"* ha impegnato le Amministrazioni ad attuare politiche che salvaguardino e tutelino chi sceglie la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano in città, nel tempo libero o per il turismo;
- La Regione Umbria ha promosso la diffusione dell'utilizzo della bicicletta in ambito urbano ed extra-urbano, tra l'altro, con:
  - il finanziamento, attraverso fondi europei, di importanti interventi di realizzazione e manutenzione di alcune ciclovie regionali, di miglioramento dell'accessibilità alle città e ai centri storici e di potenziamento dei percorsi ciclopedonali;
  - l'adozione del Piano Regionale dei Trasporti 2014-2024, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 15 dicembre 2015, n. 42, il quale prevede, tra l'altro, interventi in favore della mobilità dolce;
  - il co-finanziamento di interventi di realizzazione e miglioramento dei percorsi ciclabili e ciclo-pedonali attraverso l'erogazione di contributi ai Comuni.
- La Regione Umbria ha infine inserito all'interno del PRRR, il finanziamento di interventi finalizzati alla valorizzazione del *sistema delle ciclovie e dei cammini umbri*, considerati quale asset da sfruttare in chiave turistica dando corpo ad un modello di turismo fondato sulla mobilità dolce e la riscoperta del territorio.

**Considerato che:**

- Nonostante le iniziative volte ad incentivare la mobilità sostenibile adottate dalla Regione, l'Umbria resta la regione con il più alto numero di parco veicolare privato e auto pro-capite e in molte città umbre il mezzo di trasporto privilegiato

**Regione Umbria****Assemblea legislativa**Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare

**Lega Umbria**

Il Consigliere

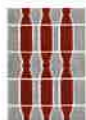
**Daniele Carissimi**

per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro e casa-scuola e per i tragitti brevi all'interno delle aree urbane continua ad essere l'automobile in quanto ritenuto più sicuro, più veloce e più comodo;

- Le cause alla base della difficoltà di diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai veicoli a motore nelle città umbre devono essere individuate, in primo luogo, nell'inidoneità dei percorsi ciclabili urbani a soddisfare appieno le effettive esigenze di mobilità dell'utenza rispetto alle proprie origini e destinazioni in ragione:
  - dell'assenza di adeguata segnaletica e della scarsa manutenzione delle sedi stradali;
  - della presenza di reti ciclabili con sedi e caratteristiche tecniche subordinate al traffico veicolare e alle infrastrutture a questo dedicate e per questo lente e spesso insicure;
  - dell'effetto deterrente generato dall'alto rischio di furti di biciclette nelle aree pubbliche e dalla frequente assenza di spazi opportunamente recintati e sorvegliati per il deposito;
- Lo scarso indotto derivante dal cicloturismo in Umbria in rapporto alle altre regioni italiane - nonostante le notevoli potenzialità naturalistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio - è riconducibile alla episodicità, irregolarità e scarsa manutenzione e accessibilità degli itinerari, alla mancanza di interoperabilità tra diversi mezzi di trasporto e infrastrutture per la ciclomobilità, al complesso riparto di competenze tra regione, province e comuni riguardo alla gestione delle reti stradali nonché all'assenza di una sinergia tra le istituzioni, la rete delle ospitalità, le associazioni del territorio e gli operatori economici e turistici nella creazione di un'offerta condivisa e complementare di servizi.

**Visto che:**

- Diverse Regioni italiane hanno adottato iniziative virtuose onde incentivare l'utilizzo della bicicletta nei centri urbani il cicloturismo;
- In particolare, Abruzzo, Marche, Liguria, Basilicata, Puglia e Sicilia hanno stipulato con Trenitalia apposite convenzioni volte a rendere gratuito il trasporto delle biciclette, anche elettriche, sui treni regionali e ad aumentare la frequenza delle corse lungo gli itinerari maggiormente frequentati al fine di garantire l'interoperabilità delle stazioni e incentivare il turismo *bike-friendly*;



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare

**Legambiente**

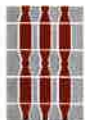
Il Consigliere

**Daniele Carissimi**

- Alcune Regioni, come la Lombardia, il Lazio, la Puglia e la Sardegna, hanno adottato un Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), che definisce indirizzi per l'aggiornamento della pianificazione degli Enti locali e norme tecniche per l'attuazione della rete ciclabile di interesse regionale con l'obiettivo di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e nel tempo libero;
- Il Trentino-Alto-Adige ha inaugurato la Green Road dell'Acqua, ossia un percorso ciclopedonale asfaltato di 143 chilometri che costeggia fiumi e laghi nel basso Trentino, realizzato convertendo 113 chilometri di argini fluviali, ferrovie e strade dismesse in un'ottica di recupero e valorizzazione del territorio.

#### Considerato infine che:

- L'intrecciarsi della crisi ambientale con la crisi economico-sociale e quella urbana costringe l'Umbria, così come l'Italia e il mondo intero, a ripensare in modo profondo e radicale le modalità degli spostamenti urbani ed extraurbani, con l'obiettivo di realizzare una società più responsabile e sostenibile, in linea con l'obiettivo 11 dell'Agenda ONU 2030 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili");
- Lo sviluppo di una mobilità alternativa fondata sulla bicicletta, sia all'interno dei centri urbani che a livello extraurbano, potrebbe contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dall'Unione europea, con importanti benefici per la salute pubblica, per la socialità e per l'ambiente;
- Dal punto di vista economico, investimenti adeguati nel cicloturismo potrebbero rappresentare per l'Umbria un volano per il rilancio dell'economia regionale tanto dal punto di vista turistico che da quello commerciale, della ristorazione e della cultura e generare un aumento di nuovi posti di lavoro nei vari settori legati alla bicicletta come mezzo di trasporto, *hobby* o sport;
- In particolare, trattandosi di una forma di turismo *slow* e stagionalizzata, il cicloturismo potrebbe dare una forte spinta alla riqualificazione dei piccoli borghi dell'Umbria, garantendo presenze durante tutto il tempo dell'anno, e facilitare la ripresa degli esercizi commerciali di vicinato e il comparto enogastronomico della Regione, fortemente apprezzato in particolare dai turisti stranieri.



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare

**Legambiente**

Il Consigliere

**Daniele Carissimi**

Tutto ciò premesso e considerato, si

## **IMPEGNA**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

Ad individuare le azioni e le priorità di intervento e le misure conseguenti per:

- garantire accessibilità ciclabile, non solo alle origini e destinazioni (cioè ai poli attrattori), ma anche alle infrastrutture stesse, che devono essere inter-connesse, continue e facilmente raggiungibili;
- assicurare, in particolare all'interno dei centri urbani, la linearità e la velocità dei percorsi, in modo da offrire spostamenti rapidi, efficienti e competitivi rispetto agli altri mezzi di trasporto;
- garantire la massima sicurezza possibile dei percorsi ciclabili, con interventi di moderazione delle velocità veicolari e rendendo ben visibile e identificabile lo spazio dedicato al ciclista;
- perseguire alti livelli di comfort dei percorsi, per rendere piacevole e comodo l'uso della bicicletta e aumentarne l'attrattiva rispetto ad altri mezzi;
- riqualificare le aree prossime alle stazioni ferroviarie al fine di aumentare la sicurezza reale e percepita, l'accessibilità e la *walkability*;
- incentivare la realizzazione di strutture per ristoro, servizi igienici, assistenza ai ciclisti, come le bike-room, i bike hotel, i bike grill etc.
- riqualificare le ferrovie e le tranvie in disuso realizzando percorsi cicloturistici a portata delle famiglie, organizzando e adeguando il sistema dell'ospitalità, dell'assistenza e della ristorazione, con il coinvolgimento delle comunità presenti sul territorio;
- creare una smart-card o formule di abbonamento integrato ai mezzi di trasporto regionale che permettano ai ciclisti di utilizzare treno, noleggio e trasporto pubblico;
- erogare incentivi per attrezzare le stazioni dei treni e degli autobus con alcuni servizi per i ciclisti quali, ad esempio, spazi controllati per il deposito delle biciclette, ciclofficina self-service; servizi di noleggio;
- attuare sinergie con i distretti turistici regionali, la rete delle ospitalità, i partner turistici come CAI e Touring Club, le associazioni tutela dei borghi storici, i



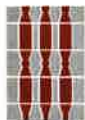


Gruppo assembleare  
**Legambiente Umbria**  
Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

consorzi legati alle Strade del vino e dell'olio e così via per proporre un'offerta cicloturistica completa e integrata;

- realizzare e rendere disponibile un Atlante regionale dei percorsi dove inserire i circuiti di rilievo europeo e nazionale, i cammini religiosi, i cammini interregionali, e le strade del vino e dell'olio;
- potenziare le infrastrutture per la ricarica delle e-bike lungo gli itinerari turistici;
- promuovere azioni trasversali di *governance* e comunicazione e garantire punti di accesso gratuiti alla rete-wifi per consentire la condivisione delle esperienze attraverso forme di pubblicità autogenerata;
- introdurre il biglietto gratuito per la bicicletta sulle tratte ferroviarie regionali;
- abbattere le barriere architettoniche che impediscono la piena accessibilità e l'agile fruizione degli snodi intermodali con le biciclette attraverso, ad esempio, l'installazione di ascensori/montacarichi per l'attraversamento dei binari nelle stazioni ferroviarie;
- installare una segnaletica di accesso e di servizio (e non solo di direzione) che renda evidente la presenza di servizi intermodali complementari e realizzare per i fruitori contenuti multilingue facilmente consultabili con dispositivi mobili;
- procedere ad una riclassificazione della rete stradale, individuando una prima rete di percorsi cicloturistici a livello regionale e locale su cui intervenire sia a livello di riqualificazione funzionale che normativo (introduzione di limiti di velocità e segnaletica orizzontale e verticale che individui le strade ad uso promiscuo con valenza e presenza cicloturistica) al fine di garantire ai soggetti competenti sia le risorse che gli strumenti per operare con coerenza e continuità per realizzare una rete qualificata regionale, ben riconoscibile, e fortemente attrattiva;
- garantire personale tecnico e amministrativo e competenze all'interno della struttura regionale in tema di realizzazione delle piste ciclabili, delle ciclovie, dei cammini e dei sentieri, utile a potenziare il settore ed organizzare la manutenzione di queste strutture;
- realizzare un centro servizi localizzato nei pressi della Cascata delle Marmore e a Castelluccio di Norcia, completo uno spazio controllato per il deposito delle biciclette, una ciclofficina self-service; un servizio di noleggio di biciclette e e-bike, colonnine di ricariche e la connessione gratuita alla rete-wifi, utile aumentare l'attrattività della celebre meta turistica ampliandone le opportunità di fruizione.





**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare

**Legambiente Umbria**

Il Consigliere

**Daniele Carissimi**

Consigliere Regionale

Daniele Carissimi